Anno XXXV° — Mercoledì 24 Luglio 1901 — Conto corrente colla posta — N. 175

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Interessi locali

La barbabietola in Friuli

La coltura della barbabietola ha ormai assunta grandissima importanza nella nostra regione, pel fatto dell'esistenza di due fabbriche di zucchero, le quali hanno impegnato alla coltura stessa vaste zone di terreno. Nell'annata decorsa gli agricoltori un po' per la naturale diffidenza, un po' pel cattivo andamento della stagione, si erano molto disanimati, non tenendo il debito conto della circostanza che tutte le colture sono soggette ad annate di scarsità e non tenendo conto del reddito ottenibile dai cascami della bietola, utilizzandone le foglie, i colletti e le polpe come ottimo mangime pel bestiame.

L'anno scorso parecchi lasciarono marcire sui campi le foglie ed i colletti, e trascurarono di ritirare la percentuale di polpe che loro spettava, non volendosi persuadere della loro grande utilità pel sostentamento ed ingrasso degli animali bovini.

Inoltre di un'altro fatto non voleva persuadersi la maggior parte degli agricoltori, quantunque comprovato da esperimenti diligentemente condotti, e cioè della splendida resa del frumento seminato in appezzamenti precedentemente tenuti a bietola, resa, di gran lunga superiore in copia e qualità a quella normale.

Oggi possiamo rilevare con soddisfazione che questi pregiudizi si sono dileguati quasi del tutto, tanto pel buon andamento delle colture quest'anno, quanto appunto per i risultati magnifici ottenuti dal frumento negli appezzamenti prima tenuti a bietola.

Non ci peritiamo quindi di dichiarare che ormai la coltura della barbabietola è entrata senz'altro nella simpatia e nella pratica degli agricoltori, cosicchè le fabbriche possono calcolare assicurata la materia prima. La qual cosa fa sperare che la giovane industria dello zucchero, quantunque avversata dal Fisco in tutti i modi, potrà egualmente man mano consolidarsi e tanto più facilmente se il Governo anzichè guardare i risultati numerici, immediati del bilancio, vorrà non soffocare un'industria così strettamente congiunta allo sviluppo dell'agricoltura nazionale, preparandosi così per l'avvenire, le vere e durature fonti di reddito pel bilancio dello stato.

Il Duca degli Abruzzi

Si smentisce recisamente la voce del fidanzamento del Duca degli Abruzzi con una Principessa belga. Il Duca partirà nella primavera prossima per un' importante missione all'estero.

Due fatti -- due pericoli

Il primo, scrive la *Perseveranza* è l'azione, l' influenza prettamente sovversiva che molti preti, parroci e coadiutori esercitano in parecchi paesi. Arrivano a tal segno, che i socialisti si tirano in disparte, lasciando che i preti facciano quello che vorrebbero fare essi, e anche quel tanto di più che essi non reputano opportuno di fare, perchè sovverchiamente eccessivo.

L'altro fatto, che tutti avvertono, è la persuasione in cui sono i contadini, che il Governo, e tutti i rappresentanti di esso, stanno dalla loro parte. Essi manifestano questa loro persuasione, e la riassumono in una frase molto espressiva; chiamano il loro uno *sciopero governativo*, e vanno fino a dire che, appunto perchè tale, il Governo non *permetterà* che si dia a nessun contadino la denunzia. I preti poi hanno insinuato questa persuasione nei contadini raccontando che un alto personaggio consultò il Papa sul significato di un sogno, e che il Papa glielo spiegò, in un senso, è inutile dirlo, pienamente socialistico.

I contadini sono persuasi che fra non molto tempo essi saranno comodamente insediati al posto dei proprietari. A più d'uno di questi dissero che fra alcuni mesi andranno a piedi, ed essi andranno, in loro vece, in carrozza. Al che un proprietario rispose, che gli sembrava assai più probabile che sarebbero andati a piedi tutti e due. Intanto, nell'attesa di questo nuovo ordine di cose, si sconvolge l'ordine attuale, con atti di violenza, cogli incendi a danno, non solo dei proprietarii, ma anche di quei contadini che si mostrano tiepidi seguaci delle nuove teorie. E neppure alla luce degli incendi le Autorità si fanno vive!

Statistica degli scioperi

La direzione generale della statistica ha pubblicato le notizie raccolte sugli scioperi avvenuti nell'industria e nell'agricoltura nel 1899. Essi in quell'anno furono 259 in tutto, meno cioè di quanti si sono verificati nel solo mese di giugno del corrente anno. Del resto nel ventennio dal 1879 al 1899 vi fu bensì un aumento continuo nel numero degli scioperi, ma graduale; il salto vertiginoso non si è verificato che quest'anno.

Nel 1879 infatti gli scioperi furono in complesso 32 con 4011 scioperanti e 21,096 giornate di sciopero; nel 1889, dieci anni dopo, erano saliti a 125 con 23,322 scioperanti e 215,880 giornate di sciopero; nel 1899 furono 259 con 43,184 scioperanti e 231,590 giornate di lavoro perdute.

Le industrie tessili, le minerarie e le edilizie fornirono allora i maggiori contingenti di scioperi e di scioperanti. Invece nell'agricoltura, l'anno 1899 ne diede pochissimi, e cioè nove in tutto, dei quali sette nell'Emilia, uno in Piemonte ed uno nel Lazio.

Questa statistica serva per il confronto nel crescendo spaventoso degli scioperi, e per mostrare quanto sia efficace l'opera del ministro che li presiede e li incita.

La produzione del vino

Si ha da Torino:

Da un'inchiesta accurata fatta dall'on. Ottavi si è potuto stabilire che la produzione visibile per l'anno 1901 sarà di poco inferiore in due terzi dall'Italia, a quella del 1900, il che si verificherà pure in Francia, se non avverranno cause diverse, come grandinate, parassiti, pioggie autunnali eccessive o altro. Siccome le cantine dei produttori più notevoli dell'Astigiano, del Monferrato, del Genovesato, dell'Emilia, sono ancora ricolme, la pletora vinaria sarà cagione di una nuova crisi, tanto più che le miserabili condizioni del paese, per conseguenza degli scioperi, e gli elevati dazi comunali impediscono il facile smercio del buon vino da pasto.

Si è parlato di distribuire vino in quantità discreta alle truppe, ma pare che il ministro preferisca il caffè, anche di pessima qualità. Il meraviglioso poi si è che il Ministero della marina ha testè fatto acquisto di vino francese per il servizio sulle navi da guerra, e così fanno certi armatori conosciuti.

Il Sindaco di Africo

Si dice che il prefetto di Reggio Calabria abbia chiesto al Governo la rimozione del sindaco di Africo (il paese di Musolino), Bonaventura Mariglia, pel noto discorso sconveniente e irriverente verso la regina Margherita. Questo bel tipo di sindaco venne a Roma, come sapete, per proporre al Governo la revisione del processo di Musolino, la quale deve essere deliberata dalla Cassazione e non può essere promessa da funzionari politici. Poi fece stampare sui giornali che aveva chiesto la grazia e volle accreditare la notizia divulgando fandonie intorno a una sua pretesa visita a Corte. Ora tutta questa sua condotta dipenderebbe dal fatto che egli ha acquistato un bosco, nel quale era solito passeggiare Musolino ed al brigante (che pretenderebbe di essere eletto deputato per venire graziato, dice, come De Felice!!) non garberebbe l'acquisto: e per tornare nelle grazie di Musolino, vuol mostrare che si occupa della sua grazia indipendentemente dalla elezione!!

LA MILITARIZZAZIONE DEI FERROVIERI

Il giornale *l'Esercito* difende contro il giornale socialista *l'Avanti* la legalità ed efficacia della militarizzazione dei ferrovieri quando il Governo la ritenga opportuna.

Nega che nel 1898 si sia fatta la militarizzazione dei ferrovieri per precetto personale. Invece fecesi un manifesto, come si usa per tutte le chiamate alle armi dei militari in congedo illimitato.

Del resto il testo unico delle leggi sul reclutamento in vigore consente anche il richiamo per precetto personale tanto nel caso di militari ascritti alla milizia mobile (secondo comma dell'articolo 131), quanto nel caso di militari appartenenti alla milizia territoriale (primo comma del successivo articolo 132).

Inoltre fra le ragioni stabilite dalla legge per cui il Governo può chiamare sotto le armi con decreto reale tutti o parte dei militari in congedo illimitato, vi ha quella indicata colla parola « eventualità », senza aggiungere spiegazioni ovvero restrizioni di sorta.

In questa eventualità naturalmente il Governo indice la militarizzazione dei ferrovieri.

L'Esercito sostiene anche l'efficacia del provvedimento, poichè i renitenti alla chiamata non cadono sotto la sanzione dell'articolo 175 relativo al caso di chiamata sotto le armi pel solo scopo d'istruzione e rassegne e concedente otto giorni di tempo, ma andrebbero incontro ai rigori del Codice penale militare, poichè verrebbero dichiarati senz'altro disertori anche prima che siano scorsi cinque giorni, mancando il giustificato motivo, e come tali puniti a termine del Codice stesso.

Questo risulta dal combinato disposto degli articoli 138 e 139 del Codice penale militare.

Le grandi manovre del 1902

Si conferma che le grandi manovre dell'anno venturo avranno una importanza eccezionale, vi prenderanno parte quattro corpi d'armata e due divisioni di milizia mobile. La grande rivista sarà passata dal Re e vi assisterà la Regina. Alle manovre sarà invitato qualche principe straniero.

TRIONFO DEI CONSERVATORI A RIMINI

A Rimini domenica ebbero luogo le elezioni amministrative parziali. Vi fu molta lotta fra gl' indipendenti e i conservatori. Prevalsero questi. L'ordine fu perfetto.

Onorificenza al Padre Michele da Carbonara

Su proposta di Nasi, il Re ha nominato commendatore dell'ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro, padre Michele da Carbonara, prefetto apostolico dell' Eritrea.

Il telegrafo Marconi

Gli esperimenti eseguiti in Francia col telegrafo Marconi diedero risultati meragliosi.

Durante le manovre navali si riuscì a comunicare fra navi distanti fra loro più di venti miglia.

DISGRAZIA DI UNA GUARDIA DI FINANZA

Una guardia di finanza italiana addetta alla stazione di Ghertole, volendo ripararsi da un temporale mettendosi sotto a delle roccie, scivolò precipitando per un centinaio di metri. Nell'urto violento contro le roccie taglienti, gli si spolparono le gambe e le mani, mentre gli si ammaccò la testa.

Fu raccolto da un compagno della guarnigione.

Per gli italiani linciati sul Mississipi

E' noto che due italiani vennero linciati ed un terzo gravemente ferito in una località sulla sponda del Mississipi.

Il nostro ministro a Washington ha fatto le più vive rimostranze, ed il governo degli Stati Uniti ha ordinato una inchiesta alla quale prenderanno parte i due consoli di Nuova Orleans e di Vicksburg.

L'Esposizione di Venezia

III.

Sala P. (Veneto) 3 Boggi Bartolomeo. Quella placida « calma notturna » sembra realmente che concili il sonno.

4. Bortoluzzi Millo. «A San Barnaba» Bell'effetto di riflesso nell'acqua forse troppo uniforme.

Pressanin Vittorio (6) merita ammirazione il suo « faro » di forti tinte, preciso, di grand'effetto; bello specialmente il giocatore che si china a raccogliere l'oro.

E va, misero viandante, nella cupa solitudine delle tristi vicende umane; potrà il lontano lumicino dare un letto alle tue membra indolenzite, un conforto alla tua anima stanca? Lo potrebbe dire soltanto l'autore Danieli Francesco, che t' impose il duro comando « Cammina, cammina. (18) »

Graziosa la bionda testina del « Contino Cavazza » 25 Cesare Laurenti autore pure del Parallelo 9 sala D.

Selvatico Lino ha un buon ritratto (29) ed una graziosa bambina in « cuffietta bianca (30).

Selvatico Luigi una profonda tristezza nel « decadimento » (31) e « Nel cortile dell'ospizio » ci mostra sei vecchi nei diversi atteggiamenti di stanchezza, che lasciano una forte impressione.

Una bella e bruna popolana lotta (forse troppo disperatamente?) colla « biancheria al vento » che le solleva i panni ad asciugare; forte l'espressione del volto; ma cielo, mare, lenzuola e sottana, non formano una tinta un po' troppo uniforme? (33 Tito Ettore) dello stesso il 34, bellissimo effetto di raggi sulla « laguna » in calma.

E' singolare il 39 di Zezzos Alessandro. Un « Raggio di sole, domina solo nel salotto; s' indovina nell'ombra una signora che parla.... certamente col proprietario del cilindro; ma se non vi fate innanzi, cari padroni di casa, come possiamo conoscervi?

I quadri nella sala Q. hanno il grave torto d'essere collocati insieme a quelli del Nono. Diamo appena un'occhiata all'« autoritratto » 3 di Vincenzo De Stefani e al naturalissimo «maniscalco» di Ferruccio Scattola (15), impazienti di trattenerci a lungo d' innanzi ai fini capolavori di Luigi Nono.

Contadini con contadinelle, siamo lieti di rivedervi qui (24) come vi abbiamo ammirati « il mattino della sagra» alla Santissima nei vostri costumi variopinti e nella schietta allegria.

Guarda la nostra balia che fa muovere i « primi passi » al suo bambino! E il gioiello 41?

Le «frutta ed erbe» (40) ci solleticano il palato..... presso la dolcissima profonda « Ave Maria » (43). Questo e lo stupendo « Refugium peccatorum » (35) che gli sta di fronte, bastano soli a proclamare l'artista! E presso tale potenza di disegno, tale forza di sentimento, osservate graziosissima « la morte del pulcino » (32). Poverino! In una così soffice e svelta nidiata! Raccogliamolo, mettiamolo in un panno caldo.... ah troppo tardi! Le zampine irrigidite non ci lasciano più speranza e lo sanno i fratellini, che lo guardano

---

78 Appendice del *Giornale di Udine*

La Lettera Minatoria

Il presidente stette un po' incerto, e rivolse uno sguardo interrogatore al Pubblico Ministero... Questi fece un cenno impercettibile e il presidente rispose:

Pres. Faccia pure.

Un movimento di grande curiosità si fece nel pubblico, mentre il signor Lorini che fino allora era stato tranquillo e silenzioso, fregandosi le mani soddisfatto, esclamava:

— Oh, bravo avvocato! Adesso spero di sentire qualche cosa di bello e interessante!

Infatti, l'avv. G.. si era rivolto al commendatore Orsini, dicendogli:

— Senta, commendatore... Vorrebbe Ella avere la compiacenza di dirmi... quando si recò a consegnare la lettera anonima al Questore, quali intelligenze prese col capo della Pubblica Sicurezza?

Una espressione di sorpresa si dipinse sul viso del commendatore, il quale rispose:

— Ma... io ho fatto quello che mi fu indicato dal Questore.

— Cioè?

— Cioè... Il signor Questore mi disse: Ella non faccia mostra di nulla. Prepari il plico delle 10 mila lire; lo collochi al posto indicato, e poi lasci fare a noi.... Ed io ho fatto così....

Avv. G... Sta bene.

Pres. (in fretta). Ha finito?

Avv. No, scusi, ho ancora da chiedere qualche altra informazione...

Il Presidente fece un moto d'impazienza ma non pronunciò parola.

L'avvocato seguitò:

— Mi pare, se male non ricordo ciò che è consegnato nel processo scritto, che il signor commendatore abbia fatto alcune dichiarazioni al giudice istruttore.... Sembrerebbe, cioè, da queste dichiarazioni, che dopo aver eseguito le istruzioni del Questore, il signor Orsini non si sia più curato di sapere qual esito avrebbero o avessero avuto le pratiche dell'Autorità... Tanto che — egli avrebbe detto al giudice istruttore — provò la più viva sorpresa quando due giorni dopo, o tre, salvo il vero, lesse sul giornale *Il Pungolo* la notizia che il capitano Pigalli era stato arrestato come autore del tentato ricatto. Confesso che questa indifferenza del comm. Orsini, mi sorprende.... e vorrei, se non domando troppo, che me ne fornisse qualche spiegazione...

— Ah! — esclamò dal suo posto e con voce frenata a stento il signor Lorini — bravo avvocato! bravissimo. Questo si chiama avere buon naso! Che cosa risponderà adesso il commendatore?

Questi non aveva potuto reprimere un movimento di stizza alla domanda dell'avvocato. Tuttavia conservò la sua fisonomia tranquilla, con un lieve e ironico sorriso, appena adombrato, si volse verso il Presidente, il quale disse:

— Ella ha udito, commendatore. Che cosa ha da rispondere?

Il commendatore si strinse nelle spalle:

— Dio mio! — disse poi — la cosa mi pare semplicissima e naturalissima. Ho già detto che la minaccia mi aveva lasciato così indifferente, che quasi avevo deliberato di non tenerne alcun conto, e di non fare alcuna rivelazione alle Autorità....

Avv. G... — Sarebbe stata una strana risoluzione.

Test. Che vuol ella dire, avvocato?

Avv. G... Nulla.... Voglio dire soltanto che Ella avrebbe fatto male se si fosse comportato così... Ed io la approvo di aver denunciata la cosa alle autorità....

Test. Ora, proprio in quei giorni, io avevo tra mano alcuni affari rilevantissimi, importantissimi... La mia attenzione, il mio pensiero, tutto il mio tempo erano così assorbiti in quegli affari — ripeto, gravissimi — che dimenticai tutto il resto... dimenticai per un giorno o due... finchè non mi cessò quella preoccupazione che teneva intenti i miei pensieri a una meta sola... Mi pare che in tutto questo non vi sia nulla da recare sorpresa! Ecco la spiegazione che io posso dare... E' la sola, perchè è la vera e credo, pressa a poco in questi termini, di averla data anche al giudice istruttore. Sarei dolentissimo davvero se il signor avvocato difensore non ne fosse soddisfatto...

Avv. G... Infatti, la spiegazione non mi conviene. Che cosa vuole?... Io penso che al di lei posto, un altro uomo, anzi ogni uomo, la sera stessa, o almeno la mattina successiva sarebbe corso alla Questura a informarsi. Dirò di più: un altro uomo si sarebbe forse nascosto nel giardino, per vedere che cosa succedeva...

Pres. (interrompendo). Ma, infine, avvocato mio, ognuno si comporta e agisce a seconda del proprio temperamento, e non tutti sono fatti alla stessa maniera... Il commendatore lo ha detto le cose come sono, e siccome non potrebbero essere diversamente, bisogna bene che ella se ne contenti. Se no... che cosa ne vorrebbe arguire?

Avv. G... Io?... Oh, niente affatto. Ho trovato una particolarità, una circostanza abbastanza strana,... tale da colpire chiunque, e l' ho fatta rilevare com'era mio diritto...

Pres. Ma, avvocato...

Avv. G... Sì mio diritto di difensore. Che diavolo!.... Neanche se il signor commendatore avesse detto a sè stesso; già so che arresteranno il capitano Pigalli, onde è inutile che mi riscaldi!

(Continua)

curiosamente e stanno quasi per piangere....

Un'ave Maria anche per noi, amia, che recitate così divotamente la « preghiera della sera. » (28).

Ma c'è bisogno di parlare d'un artista tanto noto, di quadri tanto apprezzati? Felicissima l'idea di raccoglierli in questa mostra, per essere nuovamente ammirati dai visitatori, studiati con passione dai giovani; il confronto, se può riuscire doloroso a molti, sarà maggiormente glorioso per l'artista, il quale non aveva certo bisogno di queste mie chiacchiere. Ma come si fa a tacere? Come rifiutare un saluto al « sagrestano » (36) che già apre la bocca per dirci: *Vedeu che cosa?*

Dopo questa raccolta di capolavori così esatti, così chiari, così veri, ci troviamo circondati da una nube di strane fantasie dello stranissimo Previati nella sala R. Che dire, dopo tante discussioni su questa maniera di dipingere, innalzata da taluni al sublime, da altri gettata nel ridicolo? Me fortunata! Colla prerogativa d'ignorante d'arte, posso guardare, tacere e passare alla

Sala S (Lombardia). Mi fanno d'innanzi « i fiori » (7 – Castelli Arturo). Poetica, delicata allegoria, pallida e vaporosa come si conviene al soggetto.

Tra le più belle fantasie il 9 di Cairati Gerolamo « le ore notturne ».

Trovo la vera ispirazione del sentimento religioso nel 12 « Silenzio mistico » di Lodovico Cavaleri.

Fermiamoci dinnanzi al 21 « Gloria! » di Mentessi Giuseppe (Trittico). Nel centro il soldato mortalmente ferito, china per sempre il capo e in quel supremo momento, gli passa davanti agli occhi velati la visione dei guerrieri sanguinanti, ma trasportati da forza nobilissima verso la gloria; apoteosi che farà sparire il sorriso delle tenere labbra della moglie, che accarezza il bimbo (a sinistra), che aumenterà il dolore della madre accasciata, la più bella figura del quadro forte, impressionante.

Da lontano bell'effetto fa il « Ritratto di donna » 23 di Antonio Rizzi.

E bellissimo è il « ritratto della signora Casiraghi Oriani – Segantini Giovanni (24).

Elena Fabris-Bellavitis

(Continua)

Una riunione di gesuiti

Le riunioni dei gesuiti che dalla Francia riparano in Italia hanno luogo presso il Collegio Germanico.

A queste riunioni assistono spesso il cardinale Rampolla ed il cardinale Steinhuber, prefetto della congregazione dell'Indice.

Tra gli argomenti che vennero molto discussi negli scorsi giorni vi fu quello di acquistare nell'Italia Centrale degli immobili, dove i gesuiti che lasciano la Francia possano installarsi, e fondare delle case di educazione.

Cose di Francia

In questi giorni in Francia si è proceduto alle elezioni dei Consigli generali, che corrispondono press'a poco ai nostri Consigli provinciali.

Si trattava di provvedere a 1453 seggi.

Dai risultati conosciuti sono eletti 788 repubblicani, 170 conservatori e vi sono 78 ballottaggi. I repubblicani guadagnano 37 seggi e ne perdono 18.

Fra gli eletti, ovvero rieletti vi sono Paolo Loubet, Méline, Deschanel, Delcassè, l'ex-ministro della guerra Krantz ed il fratello del generale Mercier.

A Marsiglia ferve una agitazione per ottenere che quella città sia dichiarata porto-franco, e pare che la cosa sia possibile.

Cronaca provinciale

DA TRICESIMO

I funerali del conte Valentinis

Ci scrivono in data 23:

L'altra mattina alle otto ebbero luogo qui in Tricesimo i funerali del compianto conte cav. Uberto Valentinis.

La bara colla salma del venerando gentiluomo ed artista era stata collocata nella cappella di famiglia situata presso il castello.

Quivi si celebrò la messa funebre e dopo l'assoluzione della salma il mesto corteo mosse ordinato alla volta del cimitero.

Nella lunghissima schiera di persone che vollero tributare all'estinto l'estremo omaggio di stima e di venerazione abbiamo notato il figlio conte ingegnere Tristano, numerosi parenti, il senatore conte A. di Prampero in rappresentanza del comune di Udine, ed uno stuolo di amici e conoscenti appartenenti ad ogni classe sociale.

La Società operaia era rappresentata da molti soci e dal suo gonfalone.

Serenamente scese nella fossa il conte Valentinis, artista nell'anima e nel nobile cuore.

A Lui, col più mesto rimpianto l'ultimo affettuoso vale!

Da CIVIDALE

Vendette inqualificabili

Ci scrivono in data 23:

Ricorderete come tempo fa certo Lavarese Giacomo, guardia campestre di Moimacco, fu fatta segno, per motivi di rancore facilmente immaginabili, ad un colpo di fucile e come ne venne colpito alla schiena ed al braccio destro. Orbene, il vile e feroce assassino non contento della propria vendetta, perchè il Lavarese ora è tornato alle sue occupazioni; l'altra notte gli devastò il campo di granoturco tagliandogli tutti i gambi e quello delle patate levando quasi tutte le piante. Ho detto il fatto in questi termini, perchè il pubblico, commentandolo, è concorde nel ritenere lo stesso individuo autore delle due vendette. Possibile che il vigliacco, un giorno o l'altro non venga scoperto?

Temporale

Mentre scrivo il cielo è stracarico di nubi dense e grigiastre che illuminate dal sole nascente van prendendo tinte che variano dall'arancio sbiadito, al nero. L'aria è satura di elettricità e frequenti lampi guizzano nel cielo. I tuoni sono lunghi, sordi e monotoni, ora improvvisi, fragorosi e terribili.

Da tutte parti minaccia la grandine. Intanto s'è levato un vento gagliardo. La pioggia scende fitta e a grossi goccioloni, e il temporale continua a trasformarsi sotto gli occhi. Chi sa come andrà a finire. Oh piacesse a Dio serbare ancora le tante speranze dei nostri buoni contadini.

Spartaco

DA AVIANO

Grave accidente

Ci scrivono in data 23:

Mentre certo Giovanni Bares stava sopra un carro tirato da due cavalli, questi impauriti presero improvvisamente la fuga.

Ad un certo punto s'incontrarono in una carretta tirata da un povero somarello. Su vi era un tal Antonio Mazzega colla moglie e con sua figlia. All'urto violento tutti precipitarono a terra ed il Mazzega s'ebbe il braccio fratturato e la figlia una lesione al capo. La moglie invece rimase illesa.

Il povero asinello fu tutto pesto e malconcio.

Giunge notizia che ieri s'ebbero altri ribaltati e che tre bambine riportarono varie lesioni sempre a causa d'incontri di carrette.

DA VALVASONE

Un nuovo dottore — Salute pubblica e campagna.

Ci scrivono in data 23:

Ieri si ebbe la lieta notizia che l'egregio giovane sig. Nicolò Marzona, figlio al sig. cavaliere dott. Carlo, conseguì la laurea in giurisprudenza. Fu accolta con piacere da tutti, perchè la famiglia come il neo dottore sono benevisi al paese intero.

—

La salute pubblica è abbastanza buona.

La campagna procede bene, niente fillossera — mi dicono i viticultori — così la peronospora come le altre malattie sono mitissime, poca grandine in siti non difesi dai cannoni, frumenti più che discreti.

Però da qualche tempo si sospira la pioggia.

Da PALMANOVA

Ci scrivono in data 23:

E' morto

quel povero contadino di Porpetto che ieri lavorando in una trebbiatrice a Molisano si ebbe recisa una gamba. A nulla valsero le sollecite cure praticate e al al nostro ospitale. L'infelice aveva 33 anni e lascia 4 figli.

Riposo festivo

Giorni sono gli agenti coloniali di qui si adoperarono per ottenere dai loro principali la chiusura dei negozi tutto il pomeriggio dei giorni festivi. I principali accordarono, così, se l'autorità non avrà che dire per la chiusura di qualche privativa, che fa parte con il negozio, con la prima domenica d'agosto comincieranno a usufruire del nuovo orario.

DA TRAVESIO

Incendio

Ci scrivono in data 23:

Questa mattina si manifestò il fuoco in casa di certo Davide Miniutti.

Tra i primi ad accorrere sul luogo furono il parroco don Domenico Politti, la guardia forestale Pietro Del Degan e i carabinieri di Medun.

In breve quasi tutti i terrazzani furono sul luogo per prestare aiuto.

Fu aperta la porta della stalla e sciolta una vacca, che stava nella culla in una attigua venne salvata.

L'opera di tutti riuscì a spegnere del tutto l'incendio.

Il fieno rimase in parte distrutto. Il coperto quasi interamente rovinato.

Il fabbricato era assicurato.

Cronaca cittadina

Pellegrinaggio al Pantheon

Gli udinesi a Roma

Al pellegrinaggio che avrà luogo il 29 di questo mese, la città nostra sarà rappresentata dal Sindaco conte di Prampero, senatore del regno.

—

Oggi, primo giorno utile per fruire della riduzione ferroviaria concessa ai pellegrini, buon numero di cittadini udinesi sono partiti per Roma. Altri partiranno domani e nei giorni successivi.

Gli inscritti presso il Comitato onde far parte del Comitato, oltrepassano il centinaio, fra cui molte signore, e non pochi venuti dal di là dell'Iudri.

* *

Sottoscrizione aperta dal *Giornale di Udine*:

Lista precedente L. 70.—
Contessa Angelina de Puppi » 10.—
Totale . . L. 80.—

Sottoscrizione a favore
del Segretariato dell'Emigrazione di Udine

Somma precedente L. 926.39.

Scheda n. 106 (Bottiglieria Ceria e Parma) avv. Erasmo Franceschinis 2, Adolfo Parma 1, F. Minisini 2, Bassone Lorenzo 3, R. Sgarzi 1. Totale L. 9.

Scheda n. 177 (dott. G. Biasutti Seguacce) dott. G. Biasutti L. 4.

Scheda n. 98 (Luigi Bardusco) Luigi fu Marco Bardusco 5, Luigi Barbieri 5, F. Orter 5. Totale L. 15.

Scheda n. 101 (Caffè Dorta) cav. Ugo Loschi 2, Ugo Pellegrini 1, Federico Franco 0.50. Totale L. 3.50.

Scheda n. 199 (Benvenuto Donoda Ostrau) Menegazzi Giov. Marchi 0.50, Benvenuto Donoda 0.60, Pietro Donoda 0.50, Capriz Francesco 0.50, Bertin Osvaldo 0.70, Carcofaro Enrico 0.30, Pivotti Vincenzo 0.50. Cimenti Gioacchino 0.50, Marmai Valentino 0.50, Adami Pietro 0.60, Polonia Giac. 0.50, Polonia G. B. 0.50, Concento Giov. 0.30, Tomat Antonio 0.50, Ciment Luigi 0.50, Arturo La Ponna 0.50, Luigi Dorigo 1, N. N. 0.40, Cimenti G. B. 0.50, Nicolini Pietro 0.50, Missana Leonardo 0.50, Floreanini Natale 0.50. Totale marchi 11.40 pari a L. 13.90.

Scheda n. 2. Michele Perissini (seconda oblazione) L. 5.

Scheda n. 75 (Circolo Liberale Costituzionale) Coceani avv. Pietro 1, Sartogo avv. Ottavo 1, Volpe G. B. 1, De Pauli G. B. 1, Spezzotti rag. Luigi 1, Guido Pittoritto 0.50, Sandrini Gius. 0.40, Girolamo Pittini 0.15, Augusto Boer 0.20, avv. G. Doretti 1, Biagio Pecile 0.50, Piutti Giac. 0.20, Cossutti Egidio 0.40, Meneghini Giov. 0.20, Pedrioni Giuseppe 0.20, Lestuzzi Luigi 0.50, Cremese Antonio 0.25, Galante Efisio 0.20, Baletti Pietro 1, Cremese Fioravante 0.20, Dell'Oste Antonio 0.10, Cudugnello Pietro 0.20, Beltrame Clemente 0.10, Ignazio Cargnelutti 0.10, Meneghini Tommaso 0.10, Longo Celestino 0.20, Zanin Fiorendo 0.20, N. N. 0.20, N. N. 0.50, Zoia Giov. 0.50, Fabris Giulio 0.50, conte Florio 1, Kechler 1. Totale L. 15.70.

Schede n° 79 e 80 (Società Dante Alighieri) Gualtiero Valentinis 1.

Totale complessivo L. 993.49.

Per la licenza normale e complementare. Un'ordinanza ministeriale, pubblicata nell'odierno Bollettino, stabilisce che le candidate e i candidati all'esame di licenza complementare e normale, che nella sessione estiva non superarono tutte le prove, potranno nella sessione autunnale immediatamente successiva, ripetere soltanto le prove non superate, anche nelle materie, per le quali si richiedono la prova scritta e orale.

Nelle sezioni successive entro il biennio dovranno invece ripetere entrambe le prove delle dette materie.

Adunanza di calzolai. Domenica 28, alle ore 3 pom., nei locali della Società Operaia Generale, in via del Ginnasio, avrà luogo la seconda riunione dei lavoratori calzolai **(dipendenti)** allo scopo di studiare il modo di migliorare le proprie condizioni.

Saranno dispensate 200 circolari di invito, ma si potrà entrare anche senza, purchè si provi di essere calzolai dipendenti.

Amministrazione delle Poste. Riassunto delle operazioni delle casse postali di risparmio a tutto il mese di aprile 1901.

Libretti rimasti in fine del mese precedente . . . N. 4,072,753
Libr. emessi nel mese di aprile » 42,746
N. 4,115,499
Libr. estinti nel mese stesso » 12,877
Rimanenza N. 4,102,622

Credito dei depositanti in fine del mese prec. L. 682,712,596.71
Dep. del mese di aprile » 30,580,044.52
L. 713,292,641.23
Rimb. dello stesso mese » 33,119,066.81
Rimanenza L. 680,173,574.42

Accademia di Udine. Venerdì 26 alle ore 9 pom. l'accademia di Udine terrà adunanza, col seguente ordine del giorno:

1. Intorno alla nuova specie di civetta scoperta nella provincia del Friuli. — Nota del socio ordinario G. Vallon.
2. Approvazione del consuntivo 1900.

La Colonia Alpina Margherita e Umberto di Savoia. Nel p. v. mese di agosto si porrà la prima pietra del nuovo locale destinato a sostituire quello, fino ad ora prescelto, per il ricovero delle bambine e dei bambini mandati da anni a Frattis dalla nostra benemerita *Società Protettrice dell'Infanzia* per la cura climatica.

Come si sa, il nuovo edificio (ideato e disegnato dall'egregio ing. G. B. Rizzani sarà costruito dalla società dell'Infanzia colle oblazioni in varie guise raccolte in città ed al di fuori; e la nuova colonia sarà intitolata a *Margherita e ad Umberto di Savoia.*

Ci si dice pertanto che alla festività per la deposizione della prima pietra, sarà invitata anche la Regina Madre, e che si ha speranza grandissima che Margherita di Savoia accetterà di buon grado l'invito.

La Colonia « Margherita ed Umberto di Savoia » sarà eretta in ente morale.

* *

E giacchè siamo sull'argomento crediamo di avvertire che la *Società dell'infanzia* imprende alla costruzione della nuova colonia senza aver ancora raccolta tutta la somma necessaria, nella sicurezza però che anche in avvenire, le contribuzioni per formare il fondo assolutamente indispensabile, perverranno da ogni parte e da ogni ceto di cittadini.

Noi facciamo vivissimo appello a tutti i buoni perchè in qualche modo cerchino di aiutare la società dell'*Infanzia* in un'opera tanto umanitaria.

Il convegno automobilistico. Pel convegno e per la corsa di automobili che si daranno nel prossimo agosto è sorto un comitato così composto:

Co. comm. Antonino di Prampero, senatore del Regno, quale presidente onorario; Ottavi ing. Roberto, quale presidente effettivo. Membri; Asquini conte Fabio, Cuoghi Luigi, De Paoli Gio. Battista, console del T. C. I. Driussi Ettore, presidente della Unione velocipedistica udinese, Monici dott. Emilio Morelli de Rossi Giuseppe, Perusini dott. Costantino, Santi Ernesto. Segretario del Comitato è il sig. Roberto Burghart.

Sabato 10 agosto. — *Esposizione di automobili ed accessori* — nella palestra di ginnastica — 3 premi consisteranno in medaglie d'oro e d'argento.

Domenica 11 (Ore 9 ant.) — *Corsa dei 10 kilometri* sullo splendido rettilineo Tricesimo-Udine.

Categorie. — 1. Motocicli (motocicletti, tricicli e quadricicli). — *Premi*: I. lire 200 — II. lire 100. — III. medaglia d'oro media — IV. medaglia d'argento.

2. Vetturette (del peso fino a 450 kilogrammi). — *Premi*: I. lire 300 — II. lire 150 — III. medaglia d'oro grande — IV. medaglia d'oro piccola.

3. Vetture (oltre i 450 kilogrammi). *Premi*: I. lire 300 — II. lire 150 — III. medaglia d'oro grande — IV. medaglia d'oro piccola.

Tempo massimo minuti 18.

(Ore 5 pom.) — *Concorso di dirigibilità* in Piazza d'Armi — Sfilata delle automobili.

Esperimenti di dirigibilità liberi a tutti gli automobilismi, ma obbligatorii per gli iscritti alla corsa.

Categorie. — I. Motocicli — *Premi*: I. medaglia d'oro grande — II. id. id. media — III. id. id. piccola — id. d'argento.

2. Vetturette (del peso fino a 450 kilogrammi). — *Premi*: I. medaglia d'oro grande — II. id. id. media — III. id. id. piccola — IV. id. d'argento.

3. Vetture (oltre i 450 kilogrammi). — *Premi*: I. medaglia d'oro grande — II. id. id. piccola — III. id. id. media — IV. id. d'argento.

A tutti i concorrenti all'esposizione, alla corsa ed alle gare di dirigibilità, verranno conferiti diplomi.

Oltre ai premi indicati nel programma, il Comitato dispone di altri, concessi dai ministeri, camera di commercio ecc.

Cartoline pornografiche. Il Ministero delle poste e telegrafi ha emanato, a proposito delle cartoline postali pornografiche, la seguente circolare:

« A far cessare l'indebita circolazione di cartoline illustrate con disegni evidentemente osceni, che si verifica da qualche tempo, si rammenta agli uffizi che, giusta quanto è disposto dal penultimo capoverso dell'art. 61 del nuovo regolamento, tali cartoline debbono essere tolte di corso e comprese nei rifiuti ».

Istituto Uccellis. Stamattina presso questo Istituto, con grande concorso di invitati, ebbe luogo il saggio finale di musica e ginnastica, del quale abbiamo dato il programma fin dall'altro giorno.

Daremo domani la relazione di questa solenne festa scolastica.

* *

Diamo intanto l'elenco delle premiate:

Nell'anno scolastico 1900-901 nell'Istituto furono inscritte 153 allieve. Di queste 11 non si presentarono all'esame. 123 vennero promosse, 19 dovranno ripetere l'esame in qualche materia.

Nomi delle alunne che meritarono attestato di lode per profitto nello studio:

Nella 1.a classe — Primo grado: Feruglio Giuseppina, Tellini Adria. — *Secondo grado*: Fabris Maria, Fattori Laura, Pettoello Maria, Scomazzoni Antonietta, Vatri Mercede.

Nella 2.a classe — Primo grado: Anelli Monti Maria. — *Secondo grado*: De Riti Maria, Luccardi Maria, Mocenigo Maria, Rizzani Irene, Tellini Ada.

Nella 3.a classe — Primo grado: Benardelli Antonia, Braida Anna, Micoli Maria, Morini Iginia, Pennato Rosina, de Toni Ada — *secondo grado*: Pierpaoli Ada, Turri Elda.

Nella 4.a classe — Primo grado: Appiotti Virginia, Benardelli Elisa, Luccardi Bianca — *secondo grado*: Bardusco Cornelia, Pennato Virginia, Pierpaoli Irma, Tellini Iza, Tellini Leda.

Nella 5.a classe — Primo grado: Broili Elisa, Muzzati Fede, Nicoletti Maria — *secondo grado*: Bischoff Anna, d'Orlandi Lea, Valentinis Adriana.

Nella 6.a classe — Secondo grado: Battistella Caterina, Micoli Annina, Nobile Vittoria.

Nella 7.a classe — Primo grado: Carnelutti Elda, Marchesi Gina, Nadalini Maria, Selenati Dirce.

Secondo grado: Fanna Ines, Muzzatti Antonietta, Pardelli Lina, Vuga Emma.

Nella 8.a classe — Secondo grado: Del Bianco Ida, Locatelli Eugenia.

Nella 9.a classe — secondo grado: Lenassi Sydonia, Merizzi Gina, Muzzati Elena.

Nella 10.a classe — primo grado: San drini Maria — *secondo grado*: Coppadoro Gina, Cuoghi Renza.

Nome delle alunne

che risultarono meritevoli di attestato di lode per profitto nei lavori femminili:

Nella classe 2.a — Ermacora Maria.
Nella classe 4.a — Minciotti Adelia.
Nella classe 5.a — Selenati Cesira, Valentinis Adriana.
Nella classe 6.a — Nobile Vittoria.
Nella classe 7.a — Carnelutti Elda, Nadalini Maria, Selenati Dirce.
Nella classe 8.a: Sirola Teofila, Tavoschi Bice.
Nella classe 10.a: D'Agostini Gina.

Nuovo dottore. In questi giorni, nella R. Università di Roma, ottenne la laurea in medicina il giovane concittadino Gaetano Perusini.

Negli esami egli diede prova di bell'ingegno e di larghi studi, tanto che non solo riportò classificazioni splendidissime, ma la sua tesi meritò lodi speciali.

Al bravo Gaetano, degno erede del nome paterno, s'apre dinanzi una via larga e luminosa, che siano sicuri, egli saprà percorrere con onore, perchè all'ingegno e all'amore allo studio, s'accoppiano in lui la nobiltà del sentire e la tenacia della volontà.

Notizie sul prezzo dei bozzoli. Avendo alcuni commercianti della nostra città preso per base dei loro affari il prezzo adeguato dei bozzoli come risultò a Verona, pubblichiamo le risultanze dell'elaborato della Commissione camerale di quella città.

Nella provincia di Verona adunque il prezzo adeguato per l'anno 1901 fu di lire 2.853 per i bianchi e gialli e depurati di razze europee e di lire 2.483 per gli incrociati gialli.

Il prezzo medio invece per la provincia di Udine fu di molto superiore e cioè di lire 3.175.

Tiro a Segno. Oggi sul campo di tiro dalle ore 16 1/2 alle 18 1/2 esercitazioni.

Queste esercitazioni servono per quei soci che intendono prender parte alla Gara di Gemona che avrà luogo nei giorni 15, 16, 17 e 18 agosto p. v.

Al reclusorio di Parma fu inviato per scontarvi la pena quel tal Pietro Lenisa di Sequals che nella sessione di marzo fu condannato da questa Corte d'Assise a 10 anni 10 mesi e 15 giorni di reclusione per omicidio.

Per ubbriachezza. Ieri i vigili urbani accompagnarono all'ufficio di P. S. il cameriere Stefano Ferraro d'anni 45 da Padova, colto in istato di ubbriachezza molesta e ripugnante.

Fu denunciato all'autorità giudiziaria.

In giardino grande questa sera si rappresenterà il dramma in 6 atti *La ruota maledetta o lo scemo liberatore*. — Quanto prima per serata d'onore del primo attore sig. Giovanni Viaro si rappresenterà *Amleto* principe di Danimarca.

Esercenti del Comune di Udine

Ci viene comunicata e di buon grado pubblichiamo la seguente circolare:

« Nella nostra città il commercio al dettaglio va sempre più scemando, ed è grandemente danneggiato dai numerosi mercati che in questi ultimi anni furono concessi nei piccoli centri della nostra provincia, dove si apersero negozi di ogni genere che contendono lo smercio a quelli del capoluogo, aggravati di spese e di tasse. Qui non più i grandi mercati annuali e mensili, non più le grosse compere dei bozzoli, che ora si fanno nei paesi del circondario, perfino la grande affluenza dei forestieri è scemata assai nei giorni delle celebri feste religiose, e con quanto danno lo sanno gli esercenti ed i padroni di bottega, che lamentano gli scarsi incassi. Questo stato di cose danneggia anche gli operai, perchè necessariamente scema il lavoro, dove il commercio langue, e il denaro non circola.

« E d'uopo porre un rimedio a tutto ciò, e cercar di ricondurre nella nostra città l'antica affluenza di gente, il grande movimento commerciale. Ma per riuscire nell'impresa non bastano le forze di un solo o di pochi, per quanto sieno animati dal miglior buon volere: è necessario che gli esercenti si uniscano e le loro forze collettive basteranno a conseguire il fine. Perciò da alcuni mesi si sta organizzando una unione tra esercenti, scopo della quale sarà:

« I. Di favorire l'incremento del commercio al dettaglio e delle piccole industrie, col promuovere esposizioni e festeggiamenti popolari per attirare forestieri in città; col pensare a rianimar i mercati, tenendo di frequente mostre di animali mediante il concorso a premi; coll'appoggiare tutte quelle iniziative che saranno di giovamento al commercio;

« II. Di vigilare l'applicazione delle leggi riguardanti il commercio, ed impedire l'imposizione di nuove tasse e l'aumento di quelle già esistenti;

« III. Di risolvere le questioni riflettenti il commercio e le piccole industrie; di sostenerle dinanzi alle autorità, mediante un proprio legale, e di far conoscere a queste le aspirazioni ed i bisogni del ceto appartenente al piccolo commercio;

« IV. Di invocare speciali provvedimenti contro il traffico ambulante e temporaneo, che muove una dannosa e facile concorrenza al commercio fisso, perchè sfugge a molte delle imposte e spese che gravano su questo;

« V.° Di invigilare perchè le cooperative esplichino la loro attività entro i confini fissati dalle leggi, e non riescano di danno al commercio libero.

« I membri del Comitato Promotore s'incaricano di raccogliere le firme degli aderenti all'Unione. Quando il numero di queste sarà sufficiente, ai firmatari verrà distribuito uno schema di statuto, e poi saranno pregati d'intervenire, in giorno e luogo da stabilirsi, per discutere ed approvare lo statuto stesso.

Il Comitato Promotore

«Antonio Beltrame, Pietro Nigg, Luciano Nimis, Giuseppe Cantoni, Angelo Passalenti, Augusto Degani, Giovanni Nascimbeni, G. B. Gervasi, Stefano Scoccimarro, Donato Provvisionato, Luigi Marzinotto. »

Uno schiaffo. All'Ospitale venne medicato ieri certo Luigi Perez di 50 anni sarto, da Fagagna per echimosi delle palpebre e della congiuntiva riportate in seguito ad uno schiaffo ricevuto.

Operaio disgraziato. Per ferita lacero contusa al mignolo sinistro fu medicato all'ospitale l'operaio meccanico Giuseppe Bianchini che accidentalmente si ferì sul lavoro.

Fattorino infedele. La polizia francese ha informato le Questure di tutta Italia, nonchè i banchieri e quanti hanno agenzie d'affari, della fuga da Cette, del fattorino pagatore Garigues Gral, del *Comptoir national*, che s'appropriò centoseimila lire.

Il fattorino sarebbe venuto in Italia; i biglietti di cui è possessore sono tutti francesi.

Studente udinese borseggiato a Milano. Dai giornali di Milano apprendiamo che il nostro concittadino sig. Giuseppe Feruglio fu vittima di un borseggio.

Il Feruglio studente al Politecnico e abitante in via Panfilo Castaldi n. 35, terminati gli esami, aveva tutto disposto per partire oggi per Udine, dove risiede la sua famiglia, allorchè ieri sera, mentre passava per via Sant'Andrea, si imbattè in due sconosciuti che l'urtarono in malo modo e poco s'accorse di non aver più il portafogli contenente 50 lire.

Nel dubbio d'essere stato borseggiato, lo studente si recò a denunziare il fatto alla questura.

I soliti velocipedastri. Nel pomeriggio di ieri un giovine velocipedista se ne veniva tranquillamente da Piazza Garibaldi per via Gorghi, correndo sul viale riservato ai pedoni.

Giunto di fronte alla braida ex Codroipo investì un pover'uomo e lo gettò a terra cadendo esso pure.

Ratto il ciclista si alzò, rimontò in sella per fuggire senza lasciare traccie di sè, ma non abbastanza lesto perchè l'investito avesse tempo di risollevarsi e di corrergli dietro per gettargli addosso (vendetta onesta!) un recipiente di latta (*gamele*) che teneva stretta fra mani al momento della caduta.

Tranne un po' di paura l'investito non si fece alcun male.

Sifoni Vichy. L'acqua Vichy per essere posta in sifoni ha, su qualsiasi altra, il sommo vantaggio di conservare fino all'ultimo bicchiere la razionale saturazione dei vapori gazzosi senza venire alterata nella composizione chimica, come *necessariamente* succede preparandola con le polveri.

Farmacia alla Loggia preparazione e vendita.

Dichiarazione

Alla dichiarazione odierna dei signori Cambisti Conti, Lotti e Miani, e Cambio Udinese, sulla sparizione dei 1000 marchi alla Banca di Udine; dichiaro che io eseguii un' operazione di cambio di 2850 marchi carta e 100 d'oro alla Banca di Udine, ma che non ne consegnai 1000 in meno, come lo può testificare il sig. Ernesto Baldovini che gentilmente, come altre volte, si prestò ad eseguire l'operazione di cambio per mio conto, e che l'incaricato sig. Conte Berretta trovò la cifra suddetta, corrispondente alla distinta statagli presentata.

Udine, 23 luglio 1901

Ellero Alessandro

Cambio valute Piazza Vittorio Emanuele

ULTIMO CORRIERE

L'arbitrato di Zanardelli

La prima sentenza

Nella riunione che ebbe luogo ieri dalle Commissioni rappresentanti gli armatori e gli equipaggi, fu letto, dal comm. Ciuffelli, cancelliere del tribunale arbitramentale, la sentenza resa dall'on. Zanardelli circa la questione della pregiudiziale sollevata dal cav. Vaccaro in nome degli Armatori non volendo trattare coi rappresentanti delle Leghe e della Camara di Lavoro.

La sentenza contiene lunghissimi *considerandi* e conclude dicendo che non si può obbligare gli armatori ad accettare il contradditorio delle leghe per conto e nome dei lavoratori di bordo e che qualora rimangano ferme le eccezioni e le dichiarazioni delle parti non si può procedere oltre nel giudizio arbitrale.

Letta la sentenza, i rappresentanti delle leghe, vistosi disconosciuto il mandato ond'erano investiti, si ritirarono riservandosi di riferire ai loro mandanti.

Questa sentenza è oggetto di vivaci commenti specialmente da parte dei sovversivi, che la considerano come un fiero colpo portato alle Leghe. L'*Avanti* è furibondo, la *Tribuna*, un po' sorpresa del fatto, prevede prossime nuove agitazioni a Genova.

Generalmente si considera come esaurito il mandato dell'on. Zanardelli, il quale ha avuto l'abilità di sottrarsi alla responsabilità di una sentenza, che, necessariamente non avrebbe potuto riuscire soddisfacente per entrambe le parti.

Possibile?

Telegrafano da Roma all'*Arena*:

E' oggetto di commenti il fatto che un rappresentante di Propaganda Fide, fu più volte in questi giorni al ministero degli esteri.

Pare ormai certo che Propaganda Fide intenda trattare direttamente col governo italiano per la tutela dei cattolici italiani nell'Estremo Oriente.

La tutela degli italiani nell'Estremo Oriente era affidata dal Vaticano alla Francia.

Sono noti i gravi dissensi tra repubblica e la Chiesa in causa delle congregazioni religiose.

Un primo effetto di questo distacco sarebbe questo movimento diretto della Propaganda Fide con il governo italiano.

A quali ulteriori riavvicinamenti può condurre il contatto odierno?

Le sigaraie di Milano

Le sigaraie, visto che il Ministero teneva duro, questa mattina ripresero il lavoro.

Meno male!

I ferrovieri Sardi

Continua lo sciopero dei ferrovieri di Sardegna; però furono riattivate le corse con personale militare.

Militarizzazione?

La *Patria* di Roma assicura che domani uscirà il decreto di militarizzazione dei ferrovieri, e ciò per assicurare il servizio ferroviario durante il pellegrinaggio.

La salute di Crispi

L'ultimo bollettino nota un leggero miglioramento nei fenomeni nervosi; però le apprensioni sono grandi vista la grave età dell'infermo.

Un pregevole quadro rubato

Si ha da Roma che l'altra notte ignoti ladri introdottisi nella chiesa di S. Sabina rubarono il famoso quadro della Madonna del Rosario del Sassoferrato.

Magazzini crollati

sei ragazze morte

Nel comune di S. Cesario presso Modena, crollarono tre magazzini di grano. Sei ragazze rimasero morte.

Il Sultano al Re d'Italia

E' partito per Roma, Ferid pascià cognato del sultano, inviato in missione a presentare al Re d'Italia i tre cavalli arabi che il sultano gli manda in dono.

Ferid-pascià è accompagnato da un generale di Brigata.

MERCATI

FRUTTA

Il mercato delle frutta ogni giorno aumenta d'importanza, ieri si pesarono non meno *118 quintali*. Stante ciò per chi può averne interesse pubblicheremo tutti i prezzi che si praticano sulla nostra piazza.

al Chilogramma

Pesche da 12 a 50.
Pere da 12 a 50.
Pomi da 15 a 18.
Prugne da 10 a 18.
Fichi da 15 a 20.
Corniole a 18.
Albicocche da 25 a 50.

Avviso di vendita

Si rende noto che nel giorno 31 luglio 1901, ore 14, avrà luogo in Udine, nello studio del Curatore sottoscritto — Piazzetta Valentinis (Via Prefettura) N. 2 — la vendita in blocco ad offerte private, delle merci e mobili esistenti nelle due bottiglierie di Via Cavour e Via della Posta, di appartenenza del fallimento Lunazzi e Panciera.

La vendita avverrà distintamente per ciascuna bottiglieria.

Essa sarà fatta al maggior offerente sul dato del prezzo di stima emergente dall'Inventario del fallimento, aumentato del 10 0[0], da pagarsi immediatamente; e le offerte dovranno essere presentate al Curatore nell'indicato suo studio non più tardi dello stesso giorno 31 luglio 1901, ore 11.

Gli aspiranti all'acquisto potranno ottenere tutte le indicazioni e informazioni rivolgendosi al Curatore stesso.

Udine li 24 luglio 1901.

Il Curatore
avv. Ermete Tavasani

Nelle ore antimeridiane di oggi, repentinamente cessava di vivere nell'età d'anni 80 la signora

Teresa Baldassi ved. Ballico

I figli Pietro e Giovanni-Battista e la nuora Doralice Baldassi ne danno il triste annunzio pregando di essere dispensati da visite di condoglianza.

I funerali seguiranno domani giovedì alle ore 9 antimeridiane partendo dalla Casa in via Rauscedo n. 40.

Udine 24 luglio 1901.

Ai figli alla nuora e ai parenti tutti che in modo veramente esemplare amavano la povera Estinta mandiamo le nostre più sincere condoglianze.

f. d.

Onoranze funebri

Alla «Dante Alighieri» in morte di:

Peressini De Candido Elisa: Brandolini Antonio L. 1, Beltrame Vittorio 1, P. I. Modolo 1, Battistig Romeo 1, Domenico Del Bianco 1, Famiglia Lorenzi 1, Fratelli De Pauli 1, Pico Emilio 1.

Offerte fatte al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di:

Bonello Antonio: Manzini G. L. 1.

Alice Turchetti Bianchi: Marzia Farra L. 1

Elisa Candido Peressini: Ing. Gio. Batta Rizzani L. 1.

Alla Congregazione di carità in morte di:

Peressini De Candido Elisa: Barei Giuseppe L 1, Gori Giuseppe 1, Dal Dan Antonio 1, Passero Del Giudice Enrico 1, Giuseppe Raiser e famiglia 1.

Ellero Pietro di Luigi: Gori Giuseppe L. 1

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello
Altezza sul mare metri 130. sul suolo m.i 20
Giorno 24 luglio ore 8 ant. Termometro 20 —
Minima aperto notte 15.2 Barometro 747.
Stato atmosferico: vario — Vento: N O
Pressione calante— Ieri vario piovoso
Temperatura: Massima 25 6 Minima 18.6
Media: 21.65 Acqua caduta m.m. 25 8

Bollettino di Borsa

UDINE, 24 luglio 1901

Rendite	23 lugl.	24 lugl.
Ital. 5 % contanti	100 65	100.70
» fine mese pross.	100.70	100.75
Id. 4 1/2 fine mese exterieure	111.50	111.40
Exterieure 4 % oro	71 45	71.10
Obbligazioni		
Ferrovie Merid.li ex coup.	324 -	324. —
» Italiane ex 3 %	310 —	310.—
Fondiaria d'Italia 4 1/2	512 —	512 —
» Banco Napoli 3 1/2 %	440 —	4 0.—
Fondi Cassa Rip. Milano 5 %	511.—	511.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	836	833 -
» di Udine	145 -	145 -
» Popolare Friulana	140. -	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36 —
Cotonificio Udinese ex cedola	1300. -	1300 —
Fabb. di zucchero S Giorgio	100 —	100. —
Società Tramvia di Udine	70.—	70. —
Id. Ferrovie Merid. ex coup.	702.—	701 —
Id. » Mediterr. »	520.—	519. —
Cambi e Valute		
Francia chequè	104.62	104 57
Germania »	129 —	129 —
Londra	26 34	26 35
Corone in oro	109 95	109 90
Napoleoni	20 90	20 90
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	96.80	96 70
Cambio ufficiale	104 62	104.58

La **Banca di Udine** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali

L. Bignami Direttore

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

PREMIATA SARTORIA DA UOMO E DA SIGNORA

LUIGI CHIUSSI E FIGLIO

Udine - Via Cavour 36 - Udine

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	*a Venezia*	*da Venezia*	*a Udine*
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
D. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
O. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35
da Udine	*a Ponteb.*	*da Ponteb.*	*a Udine*
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8 —	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	7.32
da Casarsa	*a Spilim.*	*da Spilim.*	*a Casarsa*
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
da Casarsa	*a Portog.*	*da Portog.*	*a Casarsa*
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.6
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.28

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	9.53
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	15.50
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.16

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.00	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze da Udine R.A.	S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S.T.	R.A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Nuova invenzione brevettata *della Ditta Achille Banfi Milano.* — **E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a centesimi **20 — 30 e 50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dei grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

Tintura Egiziana istantanea

Il miglior preparato di assoluta novità di *Antonio Longega — Venezia*, per tingere barba e capelli in **Castano e nero**.

L'unica che non contenga nessuna sostanza nociva venefica nè corrosiva.

La sola tintura istantanea che non venga preparata con metodo d'argento o di rame, ecc.

La migliore preparazione sino ad ora conosciuta superiore ad ogni altra, pel suo mirabile effetto.

Non macchia la pelle nè la biancheria.

Di facile approvazione

LIRE 2.50 ALLA SCATOLA

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

Il Premiato Stabilimento Meccanico e Fabbrica Biciclette

TEODORO DE LUCA

situato nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, *con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.*

La Ditta suddetta nulla a trascurato perchè nel suo *nuovo Stabilimento dotato di motore a gas,* i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela.

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico

Specialità nella costruzione di serramenti in ferro e CASSE FORTI *sicure contro il fuoco*

FABBRICA BICICLETTE *di qualunque modello e su misura*

Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc. - Grande assortimento di *Pneumatici* ed *Accessori* di Biciclette.

Prezzi Modicissimi

Udine 1901 — Tipografia G. B. Doretti